

Focus

L'enoturismo vola, in Toscana e nel Chianti

Il trend dell'enoturismo che tira, a livello nazionale, il fascino della Toscana, tra le Regioni italiane più amate ed ammirate a livello mondiale, il fascino delle colline pettinate dai vigneti, dei profumi e dei colori del vino, della cantine, dei castelli e delle dimore che costellano il territorio del Chianti, denominazione più grande del "Granducato" enoico: ingredienti chiave della ricetta di successo, che in un anno ha portato il turismo nell'area del Chianti a crescere del 10% sul fronte degli arrivi, e dell'8% delle presenze, secondo i dati di Wine Monitor Nomisma per il [Consorzio Vino Chianti](#). Dall'indagine, su un campione di 800 persone, tra 18 e 65 anni, è emersa una fotografia abbastanza nitida dell'enoturista chiantigiano tipo: uomo, tra i 35 e i 44 anni, istruzione e reddito medio alto. La Toscana resta la regione in vetta alle preferenze, citata dal 21% degli intervistati, e il territorio di produzione vino Chianti si rivela destinazione preferita con il 37% delle risposte. Secondo la ricerca Nomisma, nel 2018, nell'area di produzione del vino Chianti si sono registrate più di 1,2 milioni di arrivi (42% italiani e 58% stranieri), il 9% sul totale della Toscana che sfonda quota 14 milioni. Le presenze sono state quasi 3,5 milioni (44% italiani e 66% stranieri), il 7% sul totale regionale.



Approfondimento su WineNews.it

